

REGOLAMENTO DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Art.1 Natura.

1. Ai sensi dell'art.10, c.2 lett. b) del DPR 15/3/2010 n.89 e dell'art.5, c.3 lett. d) del DPR 15/3/2010 n.88 è istituito il Comitato Tecnico Scientifico, di seguito CTS, quale organismo per la valorizzazione della autonomia scolastica, con funzioni consultive e di proposta generale, per la organizzazione e l'offerta formativa dell'Istituto.
2. Il CTS agisce a supporto degli organi dell'Istituto, il Consiglio di Istituto, il Collegio dei Docenti e sue articolazioni, i Consigli di Classe.

Art.2 Competenze.

1. Il CTS esercita una funzione consultiva e di proposta generale in ordine all'attività di programmazione nei confronti degli organi collegiali di cui all'art.1, comma 2, e in particolare nei seguenti ambiti:
 - a) orientamento e continuità
 - b) alternanza scuola lavoro
 - c) cittadinanza attiva
 - d) flessibilità dei percorsi in relazione ai bisogni formativi del territorio
 - e) monitoraggio della mission formativa dell'Istituto.
2. Il Consiglio di Istituto assume i provvedimenti di competenza relativi agli ambiti di cui al comma 1, sentito il CTS.
3. Il CTS può altresì esprimere pareri e formulare proposte su ogni altra questione che gli venga sottoposta dal Presidente e dai suoi componenti.

Art.3 Composizione e durata.

1. Il CTS è composto da 19 membri suddivisi tra interni ed esterni e precisamente:
 - a) il Dirigente Scolastico o suo delegato pro tempore;
 - b) il Direttore SGA o suo delegato pro tempore;
 - c) n.4 Docenti, ciascuno in rappresentanza di un indirizzo degli studi presente (liceo scientifico, Istituto tecnico economico, Istituto tecnico turistico e Istituto tecnico tecnologico) designati dal Collegio dei Docenti;
 - d) n.1 rappresentante dei Genitori designato dal Consiglio di Istituto;
 - e) n.1 rappresentanti degli studenti designati dal Consiglio di Istituto;
 - f) n.1 rappresentante di Confindustria;
 - g) n.1 rappresentante dell'Associazione Piccole Industrie;
 - h) n.1 rappresentante di Confartigianato Imprese F.v.g.
 - i) n.1 rappresentante di Confcommercio;
 - l) n.3 rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative del territorio;
 - m) n.1 rappresentante della Provincia di Udine;
 - n) il Sindaco del Comune di Gemona del Friuli o suo delegato
 - o) n.1 rappresentante dell'Università degli Studi di Udine
 - p) n.1 rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio
2. I componenti interni ed esterni durano in carica tre anni scolastici decorrenti da quello di designazione; in caso di sostituzione anticipata la stessa vale per la parte residua del mandato triennale. Tutti i componenti possono essere alla scadenza riconfermati per un ulteriore mandato. Il periodo massimo di partecipazione all'organismo per i componenti eletti o designati non può superare i sei anni.
3. I componenti esterni sono designati dalle singole realtà rappresentate su richiesta del Dirigente Scolastico, entro 30 giorni dalla richiesta
4. Alle riunioni possono partecipare esperti di volta in volta individuati dal Presidente. Della partecipazione è data notizia nella convocazione della riunione.

5. Il CTS è presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato; la verbalizzazione della seduta è affidata dal Presidente ad uno dei componenti interni dell'organismo.

6. Nel caso di due assenze non giustificate consecutive dalle riunioni il componente decade automaticamente. In tal caso il Dirigente Scolastico procede alla sostituzione con le modalità previste per la nomina dal presente articolo.

7. Per la partecipazione alle riunioni del CTS non spettano compensi a carico dell'Istituto. Per i dipendenti dell'Istituto la partecipazione è considerata attività di servizio.

Art.4 Funzionamento.

1. Il CTS si riunisce almeno tre volte all'anno, su convocazione del Presidente e quando ne faccia richiesta scritta almeno un terzo dei componenti.

2. Le determinazioni sono assunte a maggioranza semplice dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Per la validità delle sedute è richiesta la presenza di almeno 7 componenti.

3. Le convocazioni sono diramate dal Presidente con la indicazione dell'ordine del giorno da trattare, della presenza di eventuali esperti esterni, almeno cinque giorni prima della seduta.

4. In apertura di seduta si procede alla approvazione del verbale della seduta precedente che a cura del Dirigente Scolastico è trasmesso preliminarmente a tutti i componenti. Copia del verbale, con finalità meramente conoscitive, è trasmesso in pendenza di approvazione al Presidente del Consiglio di Istituto e al Collegio dei Docenti.

Art.5 Disposizioni finali.

1. Copia del presente regolamento è pubblicata sul sito web dell'Istituto.

(APPROVATO CON DELIBERA N.3 del 21/7/2015 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO)